



**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI PER LA
STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO IN SERVIZIO PRESSO
IL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO TRAMITE
PROCEDURE SPECIALI DI RECLUTAMENTO AI SENSI DELL'ART 30
DELL L.R. N. 5/2014, DELL'ART 3 DELLA L.R. N. 27/2016 E DELL'ART.
20 COMMA 2 DEL D LGS 75/2017.**

IL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
DIREZIONE GENERALE
PO RISORSE UMANE

VISTA la deliberazione commissariale n. 154 del 18/11/2020 con la quale è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (PTFP) 2020/2022, il quale prevede, tra l'altro, il reclutamento per l'anno 2020 di n. 128 unità di personale, reclutate ex leggi regionali n. 21/2003 e 27/2007, in attuazione di quanto previsto dalla vigente normativa regionale in materia di stabilizzazione del precariato storico e dall'art. 20 del D. Lgs. 75/2017, secondo quanto riportato nell'allegato d "Piano assunzionale";

VISTO, in particolare, il secondo comma dell'art 20 del D. Lgs. 75/2017;

VISTO il comma 2 dell'art 22 della L. R. n. 1/2019 - Legge di stabilità regionale il quale ha stabilito che "Le disposizioni di cui all'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016 e di cui all'articolo 26, comma 6, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 sono da intendersi relative a procedure di reclutamento straordinario volte al superamento del precariato storico, che prescindono dalle procedure rivolte all'esterno e sono interamente riservate ai soggetti richiamati nel medesimo articolo 26;

DATO ATTO che, ai sensi della suddetta delibera commissariale n. 154 del 18/11/2020, la copertura dei suddetti posti riservati tramite stabilizzazione rimane subordinata alla copertura finanziaria da parte della Regione ai sensi della l.r. 27/2016;

CHE le relative assunzioni rimangono, inoltre, subordinate alla verifica negativa della procedura di mobilità di cui all'art 34 bis del D Lgs 165/2001;

VISTO l'art 1, comma 9 lettera z), del D.P.C.M. 3 novembre 2020, contenente le nuove misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, in materia di procedure concorsuali;

TENUTO CONTO dell'attuale situazione epidemiologica nazionale da contagio da coronavirus che sconsiglia lo svolgimento di prove concorsuali e di riunioni nella PA in presenza attualmente vietate dal succitato DPCM 3 novembre 2020;

VISTO il regolamento per la disciplina delle stabilizzazioni del personale precario in attuazione dell'art 20 comma 2 del D. Lgs. 75/2017 approvato con determina commissariale n. 155 del 18/11/2020;

VISTA la determinazione dirigenziale n. ¹⁷¹⁵ del 19/11/2020 con la quale è stato approvato il presente avviso coi relativi allegati;

VISTO il comma 2 dell'art. 49 della L. R. n.15/2004 "Assunzioni presso le amministrazioni e gli enti pubblici";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sicilia del 5/04/2005 pubblicato sulla GURS n.18/2005;

VISTO il Decreto dell'Assessorato Enti Locali della Regione Siciliana del 3/2/1992 e ss.mm.ii.;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTO l'art. 51 della Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

RENDE NOTO

che, in applicazione dell'art 20 comma 2 del D Lgs n. 75/2017, dell'art. 30 della L.R. n. 5/2014, dell'art 3 della L.R. n. 27/2016, dell'art 26 della L.R. n. 8/2018, dell'art 22 della L.R. n. 1/2019,

E' INDETTA

la procedura speciale per il reclutamento e la stabilizzazione, tramite concorso per soli titoli, interamente riservata al personale a tempo determinato in servizio presso il Libero Consorzio Comunale di Agrigento relativamente ai profili professionali di cui all'elenco "profili professionali" approvato con determinazione n. ¹⁷¹⁵ del 19/11/2020 e allegato al presente avviso.

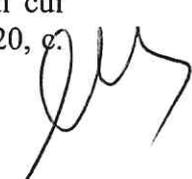
Possono partecipare, a pena di esclusione, i soggetti inseriti nell'elenco di cui all'art 30 della L.R. n. 5/2014.

La copertura dei posti tramite la presente procedura riservata rimane in ogni caso subordinata alla copertura finanziaria da parte della Regione ai sensi della l.r. 27/2016;

Le relative assunzioni rimangono, inoltre, subordinate alla verifica negativa della procedura di mobilità di cui all'art 34 bis del D Lgs 165/2001.

ART 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Il presente avviso è rivolto al personale non dirigenziale, in servizio presso il Libero Consorzio Comunale di Agrigento, con contratto di lavoro a tempo determinato oggetto di proroga di cui all'art. 30 della L.R. n. 5/2014, in possesso di tutti i requisiti espressamente previsti dall'art. 20, c. 2, del D. Lgs. n. 75/2017.



2. Alla selezione possono partecipare, **concorrendo esclusivamente per il numero di ore in essere al 31 dicembre 2015**, i lavoratori in servizio presso il Libero Consorzio Comunale di Agrigento, che siano già titolari di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, **nello stesso profilo professionale ricoperto al momento della pubblicazione del presente avviso**;

3. Per l'ammissione alla presente selezione pubblica è richiesto inoltre il possesso dei seguenti requisiti:

② Risultare in servizio, successivamente alla data in entrata in vigore della Legge n. 124 /2015, con contratto di lavoro a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione;

② Possedere almeno tre anni di servizio alle dipendenze del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, anche non continuativi, negli ultimi otto anni;

4. Il requisito dei tre anni di servizio può essere maturato comprendendo tutti i rapporti di lavoro riconducibili a diverse tipologie di contratto flessibile, ma devono riguardare attività svolte o riconducibili alla medesima categoria professionale che determina poi il riferimento per l'Amministrazione dell'inquadramento da operare, senza necessità poi di vincoli ai fini dell'unità organizzativa di assegnazione.

5. I candidati devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana ovvero di uno degli stati membri dell'Unione europea;

b) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la stabilizzazione si riferisce;

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo e passivo;

e) aver compiuto l'età di 18 anni e non aver superato il limite massimo di età per il collocamento a riposo;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da una Pubblica Amministrazione ai sensi del D. RR. n. 3/57 ovvero dei contratti collettivi di lavoro pubblico;

f) non essere stati licenziati da una pubblica amministrazione a seguito di procedimento disciplinare;

g) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;

h) avere posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 Legge 23.08.2004, n. 226;

i) essere in possesso del titolo di studio per l'accesso al profilo professionale per il quale si concorre:

i) Categorie A e B Diploma di scuola secondaria di primo grado o scuola media inferiore

ii) Categoria C Diploma di scuola secondaria di secondo grado o scuola media superiore

iii) Categoria D Diploma di Laurea

l) essere inseriti nell'apposito elenco regionale previsto dall'art 30 della L.R. n. 5/2014

m) essere in possesso dei titoli abilitativi e dei requisiti specifici necessari allo svolgimento delle speciali funzioni inerenti il profilo professionale per il quale si concorre;

6. Tutti i suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, debitamente documentati o autocertificati ai sensi della vigente normativa.

7. Qualora risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione e delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n.445/2000, sarà disposta la decadenza da ogni diritto

conseguente alla partecipazione alla selezione ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro, eventualmente già costituito.

8. Costituiscono motivi di esclusione d'ufficio:

- a) l'inoltro della domanda oltre il termine di cui al bando di selezione;
- b) la mancata sottoscrizione della domanda in forma autografa o autografa scannerizzata su file esclusivamente formato pdf.
- c) la mancata presentazione della fotocopia integrale di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- d) la mancanza dei requisiti richiesti dall'apposito avviso;
- e) l'incompletezza o irregolarità della domanda e/o della documentazione allegata, se non regolarizzabile d'ufficio o su richiesta
- f) l'inoltro della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle che vengono indicate nella domanda d'ammissione;
- g) la mancata regolarizzazione o integrazione della stessa domanda entro il termine assegnato;

9. Non saranno tenute in considerazione ai fini dell'eventuale procedura di stabilizzazione, le istanze inviate a qualunque titolo in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso.

10. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 20 del D. Lgs n.75/2017 comporterà l'esclusione dalle procedure riservate di stabilizzazione.

11. L'Amministrazione potrà controllare la veridicità delle dichiarazioni rese provvedendo in qualsiasi momento ad escludere coloro che abbiano presentato dichiarazioni mendaci.

12. L'esclusione dalla stabilizzazione, per qualsiasi causa normativamente prevista, potrà essere disposta in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato.

ART 2 PRECEDENZE E PREFERENZE

Per quanto concerne le precedenze e le preferenze, a parità di punteggio tra i candidati, si applicherà l'art 5 del DPR n. 487/1994. Ad ulteriore parità verrà data priorità al più giovane di età anagrafica ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

ART 3 PARI OPPORTUNITA'

Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento garantisce pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D Lgs 198/2006.

ART 4 DOMANDA DI AMMISSIONE – MODALITÀ E TERMINI

La domanda di ammissione dovrà essere redatta esclusivamente secondo l'allegato modello B, scaricabile sul sito ufficiale del Libero Consorzio Comunale di Agrigento.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia di un documento di identità dell'istante in corso di validità.

Le domande redatte secondo altre modalità saranno escluse. Il modulo deve essere compilato integralmente; le domande non complete o prive di parti delle informazioni richieste saranno escluse.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, pertanto essa dovrà essere corredata da copia di un documento d'identità in corso di validità. Ferme restando le sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli

effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decadrà in qualsiasi momento dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, esclusivamente, con i mezzi descritti di seguito:

1) Posta elettronica certificata (PEC) personale al seguente indirizzo: risorseumane@pec.provincia.agrigento.it;

La domanda, debitamente sottoscritta con firma autografa e scannerizzata su file esclusivamente formato PDF, dovrà essere inviata unitamente agli allegati, i quali costituiscono parte integrante della stessa, in un unico file in formato PDF; **La PEC è valida solo se il soggetto richiedente ne è titolare.**

Al fine di limitare la possibilità di diffusione del contagio da coronavirus tale modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione tramite PEC è fortemente raccomandata.

L'oggetto della mail dovrà contenere la dicitura: "Domanda di partecipazione alla procedura riservata straordinaria per la stabilizzazione - Cognome e nome (del candidato)".

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per le domande inviate tramite PEC non leggibili dal sistema di protocollo informatico.

L'Amministrazione si riserva, in caso di problematiche tecniche di natura temporanea, di prorogare il termine di invio per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema informatico, fermo restando il termine di scadenza originario ai fini del possesso dei requisiti di partecipazione al presente Avviso.

2) Spedizione, tramite raccomandata A/R a mezzo del servizio postale o tramite corriere, al seguente indirizzo: Libero Consorzio Comunale di Agrigento – Ufficio Personale – Piazza Aldo Moro 1 92100 Agrigento;

La busta contenente la domanda dovrà recare la *la dicitura: "Domanda di partecipazione alla procedura riservata straordinaria per la stabilizzazione - Cognome e nome (del candidato)".*

3) Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo, gli uffici URP o la PO Risorse Umane del Libero Consorzio Comunale di Agrigento.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda spedita a mezzo del servizio postale con modalità ordinarie o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Gli interessati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambi di indirizzo all'Ufficio Personale del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, il quale non assume responsabilità alcuna in caso di irricevibilità delle comunicazioni presso l'indirizzo comunicato.

Le domande di ammissione dovranno essere inviate **entro il decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio dell'Ente.** Qualora il termine di scadenza coincide con un giorno festivo lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La mancata presentazione della domanda di partecipazione al processo di stabilizzazione verrà interpretata dall'Amministrazione dell'ente comunale quale rinuncia alla procedura di cui al presente Avviso.

Dopo la scadenza per la presentazione delle istanze l'Ufficio istruttorio Risorse umane o la Commissione di cui al successivo art 5 potranno chiedere l'integrazione o la regolarizzazione delle stesse.

ART 5

COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI STABILIZZAZIONE

1. La Commissione giudicatrice per la copertura dei posti tramite le procedure riservate di stabilizzazione, riferibili alle categorie A, B, C e D è composta, come di seguito indicato:

a) da un Dirigente o da un Responsabile di PO dell'Ente, in qualità di Presidente.

- b) da n. 2 dipendenti dell'Ente inquadrati in categoria non inferiore alla "D".
2. La Commissione viene nominata con apposito provvedimento del Segretario/Direttore Generale.
3. Le funzioni di segretario verbalizzante della Commissione giudicatrice sono espletate da un dipendente dell'Ente di categoria non inferiore alla "C".

ART 6

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO NELLE SELEZIONI RISERVATE AL PERSONALE PRECARIO DI CATEGORIA A E B

1. La stabilizzazione di personale precario appartenente alle categorie A e B, per le quali è richiesto il requisito della scuola dell'obbligo, è effettuata in applicazione e ai sensi dell'art.20 del D. Lgs n. 75/2017, dell'art.30 L.R. 20/01/2014, n. 5 e dell'art. 3 della L.R. n.27/2016 e s.m.i, dell'art. 49 L. R. 15/2004, e del D.P.R.S. 5/04/2005, attraverso una selezione pubblica interamente riservata al personale in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 20 del D.lgs. n. 75/2017.
2. La graduatoria di merito sarà redatta mediante una valutazione per soli titoli.
3. Ai fini della formazione della graduatoria, ai sensi del comma 2 dell'art. 49 della L. R. n.15/2004 si applicano i criteri di cui al D.P.R.S. del 5/04/2005 avente per oggetto "Criteri per la formazione delle graduatorie di merito nei concorsi per titoli di cui all'art. 49 della legge regionale del 5 novembre 2004 n.15", pubblicato sulla GURS parte I n. 18 del 29/04/2005.
4. I titoli che concorrono alla formazione della graduatoria di merito sono titoli di studio, titoli formativi e servizi prestati in enti pubblici, con punteggio massimo attribuibile pari rispettivamente a 20%, 30% e 50%, con le attribuzioni specificate nel precitato D.P.R.S. secondo quanto specificato al seguente comma 5.

5.

Titoli di studio punti massimi 20/100 di cui

Diploma di scuola media inferiore punti 20

Licenza di scuola elementare punti 15

I titoli di cui sopra non si sommano.

Titoli formativi (attinenti il profilo professionale per il quale si concorre) punti massimi 30/100, attribuiti in relazione a corsi di formazione professionale, con attestato di superamento di esami finali, organizzati da enti dello Stato, dalla Regione o legalmente riconosciuti e di durata non inferiore a mesi 3: punti 0,20 per ciascun mese fino ad un massimo di punti 30.

Sono valutabili più titoli formativi.

Servizi prestati presso enti pubblici 50/100 di cui:

a) servizi prestati in qualifica professionale immediatamente inferiore, punti 0,10 per ciascun mese fino ad un massimo di 20 punti;

b) servizi prestati in qualifica professionale corrispondente, punti 0,15 per ciascun mese fino ad un massimo di 30 punti.

I servizi inferiori a 3 mesi non sono valutabili.

Il servizio militare prestato è valutato come se fosse prestato in area professionale corrispondente a quello del posto cui si concorre.

Il servizio prestato utile quale requisito di partecipazione alla selezione non verrà conteggiato ai fini del superiore punteggio.

6. Ai sensi del D.P.R. 445/00 e ss.mm.ii., è possibile produrre, in luogo dei titoli posseduti, una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del citato DPR. In tal caso la documentazione sarà successivamente esibita dagli interessati nei termini richiesti dall'Amministrazione Consortile o verificata se del caso direttamente dall'Ufficio.



7. I titoli o le eventuali dichiarazioni sostitutive di cui sopra dovranno contenere tutti gli elementi necessari ai fini della valutazione, pena la loro mancata considerazione.

ART. 7

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO NELLE SELEZIONI RISERVATE AL PERSONALE DI CATEGORIA C E D

1. La stabilizzazione di personale precario appartenente alla categoria C e D per le quali è rispettivamente richiesto il requisito del diploma di scuola media superiore, o il diploma di laurea, attinenti al profilo professionale da coprire, è effettuata in applicazione e ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs n. 75/2017, dell'art.30 L. R. 20/01/2014, n. 5 e dell'art. 3 della L.R. n.27/2016, attraverso una selezione pubblica interamente riservata al personale in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 20 del D.lgs. n. 75/2017.

2. La selezione sarà espletata tramite procedure concorsuali per soli titoli.

3. I titoli valutabili ai fini della selezione sono: titoli di studio, titoli professionali e servizi prestati in enti pubblici, con punteggio massimo attribuibile pari, rispettivamente, al 60%, 20% e 20%, con l'assegnazione dei relativi punteggi, ai titoli presentati da ciascun candidato, in conformità ai criteri previsti dal Decreto dell'Assessorato Enti Locali della Regione Siciliana del 3/2/1992, come modificato dal successivo Decreto 19 ottobre 1999. Non si procede all'assegnazione di alcun punteggio ai titoli che non consentono una valutazione certa o non abbiano i requisiti previsti.

4. Il punteggio per la selezione relativa ai profili professionali afferenti alla categoria C (per il cui accesso è richiesto il diploma di scuola media di 2° grado) verrà quindi attribuito come specificato ai seguenti commi 5, 6 e 7 :

5. Titoli di studio 60/100

- punti 48 per il diploma richiesto;
- punti 6 per altro diploma equivalente;
- punti 6 per il titolo di studio superiore.

Il punteggio spettante al diploma richiesto (48 punti) è così attribuito:

- 1,66 per ogni punto di voto superiore a 36/60;
- 1,20 per ogni punto di voto superiore a 54/60;
- 0,96 punti al voto di 60/60.

I superiori punti si sommano gli uni agli altri.

Allo stesso modo si procede per l'attribuzione del punteggio (6 punti) relativo al secondo diploma e per quello relativo al titolo di studio superiore, tenendo presente i diversi rapporti (1/8).

Eventuali punteggi di titoli di studio diversamente espressi vanno prima tradotti nei corrispondenti rapporti di 60/60, determinando le necessarie equivalenze.

6. Titoli professionali 20/100

a) titoli di specializzazione o di perfezionamento conseguiti presso enti dello Stato, o della Regione o legalmente riconosciuti: punti 2 ciascuno fino al massimo di punti 4;

b) abilitazioni all'esercizio professionale per professioni di livello almeno pari a quello del posto messo a concorso: punti 2 ciascuna fino al massimo di punti 4.

Sono valutabili soltanto le abilitazioni conseguite per esame dopo il conseguimento del titolo di studio;

c) corsi, con attestazione di superamento di esami finali organizzati da enti dello Stato, o della Regione o legalmente riconosciuti e non inferiori a mesi 3: punti 0,10 per ciascun mese fino al massimo di punti 2;

d) *pubblicazioni a stampa regolarmente registrate*: punti 0,50 fino ad un massimo di punti 2;
pubblicazioni su quotidiani o periodici regolarmente registrati:

- punti 0,10 ciascuna fino ad un massimo di punti 1;

pubblicazioni su periodici a carattere scientifico: punti 0,50 fino ad un massimo di punti 2.

Il superiore punteggio viene attribuito per pubblicazioni attinenti all'attività dell'ente;

e) idoneità conseguita in concorsi per esami o titoli ed esami:



- relativi a posti richiedenti titolo di studio equipollente a quello del posto al quale si concorre: punti 1,50 fino ad un massimo di punti 3;

- relativi a posti richiedenti titolo di studio superiore: punti 1 fino ad un massimo di punti 2.

Se il titolo di studio equipollente è il diploma di laurea, a ciascuna idoneità conseguita sono attribuiti punti 1 fino ad un massimo di punti 5.

7. Servizi prestati in enti pubblici 20/100

Il punteggio massimo attribuito ai servizi prestati presso enti pubblici, nella misura massima di cui al precedente art. 1 (20% = punti 20), è così distribuito:

a) servizi prestati in qualifica professionale immediatamente inferiore: punti 0,10 per ciascuno mese fino ad un massimo di punti 5;

b) servizi prestati in qualifica professionale corrispondente o superiore: punti 0,15 per ciascun mese fino ad un massimo di punti 15.

I servizi inferiori a mesi 3 non sono valutabili.

L'anzianità necessaria come requisito di accesso al posto non è valutabile ai fini del presente articolo.

Il servizio militare prestato è valutato come se fosse prestato in area professionale corrispondente a quello del posto cui si concorre.

8. Il punteggio per la selezione relativa ai profili professionali afferenti alla categoria D (per il cui accesso è richiesto il diploma di laurea) verrà quindi attribuito come specificato ai seguenti commi 9, 10 e 11

9. Titoli di studio 60/100

Il punteggio spettante al titolo di studio 60 punti su base 100 è così attribuito:

- punti 48 al titolo di studio richiesto;

- punti 12 ad altro titolo di studio equivalente o dottorato di ricerca o diploma di specializzazione rilasciato da una Università ;

Il punteggio spettante al titolo di studio accademico (laurea), 48 punti è così attribuito:

- 0,90 per ogni punto di voto di laurea superiore a 66/110;

- 0,70 per ogni punto di voto superiore a 100/110;

- 1,40 per la lode.

I superiori punti si sommano gli uni agli altri.

Allo stesso modo si opera per attribuire il punteggio relativo al 2° titolo di studio (12 punti), tenendo presente il rapporto di 1 a 4.

10. Titoli professionali punti 20/100

a) titoli di specializzazione o di perfezionamento conseguiti presso enti dello Stato, o della Regione o legalmente riconosciuti: punti 2 ciascuno fino al massimo di punti 4;

b) abilitazioni all'esercizio professionale per professioni di livello almeno pari a quello del posto messo a concorso: punti 2 ciascuna fino al massimo di punti 4.

Sono valutabili soltanto le abilitazioni conseguite per esame dopo il conseguimento del titolo di studio;

c) corsi, con attestazione di superamento di esami finali organizzati da enti dello Stato, o della Regione o legalmente riconosciuti e non inferiori a mesi 3: punti 0,10 per ciascun mese fino al massimo di punti 2;

d) *pubblicazioni a stampa regolarmente registrate*: punti 0,50 fino ad un massimo di punti 2;

pubblicazioni su quotidiani o periodici regolarmente registrati:

- punti 0,10 ciascuna fino ad un massimo di punti 1;

pubblicazioni su periodici a carattere scientifico: punti 0,50 fino ad un massimo di punti 2.

Il superiore punteggio viene attribuito per pubblicazioni attinenti all'attività dell'ente;

e) idoneità conseguita in concorsi per esami o titoli ed esami:

- relativi a posti richiedenti titolo di studio equipollente a quello del posto al quale si concorre: punti 1,50 fino ad un massimo di punti 3;

- relativi a posti richiedenti titolo di studio superiore: punti 1 fino ad un massimo di punti 2.

Se il titolo di studio equipollente è il diploma di laurea, a ciascuna idoneità conseguita sono

attribuiti punti 1 fino ad un massimo di punti 5.

11. Servizi prestati in enti pubblici 20/100

Il punteggio massimo attribuito ai servizi prestati presso enti pubblici, nella misura massima di cui al precedente art. 1 (20% = punti 20), è così distribuito:

a) servizi prestati in qualifica professionale immediatamente inferiore: punti 0,10 per ciascuno mese fino ad un massimo di punti 5;

b) servizi prestati in qualifica professionale corrispondente o superiore: punti 0,15 per ciascun mese fino ad un massimo di punti 15.

I servizi inferiori a mesi 3 non sono valutabili.

L'anzianità necessaria come requisito di accesso al posto non è valutabile ai fini del presente articolo.

Il servizio militare prestato è valutato come se fosse prestato in area professionale corrispondente a quello del posto cui si concorre.

12. Ai sensi del D.P.R. 445/00 e ss.mm.ii., è possibile produrre, in luogo dei titoli posseduti, una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del citato DPR. In tal caso la documentazione sarà successivamente esibita dagli interessati nei termini richiesti dall'Amministrazione o verificata direttamente dall'Ufficio.

13. In riferimento a quanto indicato al punto 3, i titoli o le eventuali dichiarazioni sostitutive di cui sopra dovranno contenere tutti gli elementi necessari ai fini della valutazione.

ART. 8 GRADUATORIE

1. Ultimate le procedure relative alle selezioni di cui ai precedenti articoli, la Commissione procederà a redigere una graduatoria di merito dei candidati idonei, per ciascuna categoria.

2. La Commissione compilerà, altresì, un elenco degli eventuali esclusi dalle graduatorie indicando, per ciascuno di essi, i motivi di esclusione.

3. La Commissione, al termine della definizione della graduatoria di merito, trasmette la stessa al Responsabile del Settore/Servizio Gestione Risorse Umane, il quale predispone idoneo atto di approvazione della graduatoria; nello stesso atto sarà adeguatamente evidenziato che i soggetti già titolari di contratto a tempo determinato, relativamente a categoria e profilo professionale corrispondente a quello richiesto per il posto da coprire nel Libero Consorzio, sono prioritariamente destinatari dell'assunzione a tempo indeterminato. Resta, inoltre, nelle competenze del Responsabile del Settore Gestione Risorse Umane, in caso di parità di punteggio tra i candidati, la verifica della presenza di eventuali "preferenze" previste ai sensi del comma 4 dell'art. 5 del DPR 487/94 e successive modifiche, con preferenza, in caso di ulteriore parità, per il candidato più giovane di età. Dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione dell'anzidetta graduatoria decorrono i termini per eventuali impugnative.

4. La graduatoria resta valida per tre anni dalla data della sua pubblicazione, ai sensi dell'art.91, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, potendo, in questo periodo, essere utilizzata ai sensi di tale disposizione e delle norme regolamentari sull'accesso e sullo scorrimento delle graduatorie vigenti presso l'amministrazione, per la stabilizzazione di ulteriore personale precario, nel rispetto comunque, delle facoltà di assunzione correlate alle graduatorie di merito per l'assunzione di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato allo stato operanti e dalle normative vigenti in materia e, comunque, fintanto che sono consentite le procedure speciali di assunzione mediante stabilizzazione.

ART. 9 APPROVAZIONE GRADUATORIE DI MERITO




1. Esaminati gli atti trasmessi dalla Commissione, qualora il Responsabile di Settore/Servizio Gestione Risorse Umane riscontri delle irregolarità, procede come segue:

a) se l'irregolarità consiste in un errore di trascrizione o di conteggio nell'applicazione dei criteri definiti dalla Commissione, tale, cioè, da apparire – ad evidenza – errore di esecuzione, procede direttamente, con apposita determinazione, alla rettifica dei verbali ed alle conseguenti variazioni nella graduatoria di merito;

b) se l'irregolarità è conseguente a violazione di norma di legge, delle norme contenute nel bando, delle norme contenute nel presente regolamento, ovvero, quando si rilevi palese incongruenza o contraddittorietà, rinvia con proprio atto i verbali alla Commissione, con invito al Presidente di riconvocarla, entro dieci giorni, perché provveda, sulla base delle indicazioni, all'eliminazione del vizio o dei vizi rilevati, apportando le conseguenti variazioni alla graduatoria di merito;

c) qualora il Presidente non provveda alla convocazione della Commissione o la stessa non possa riunirsi per mancanza del numero legale o, se riunita, non intenda accogliere le indicazioni ricevute, si procede con atto formale del Responsabile del Settore/servizio Gestione Risorse Umane, alla dichiarazione di non approvazione dei verbali, all'annullamento delle fasi delle operazioni selettive viziate e, conseguentemente, alla nomina di una nuova Commissione che ripeta le operazioni di selezione a partire da quella dichiarata illegittima con formulazione di nuova ed autonoma graduatoria;

2. Il Responsabile del Settore/Servizio Gestione Risorse Umane provvede all'approvazione delle operazioni di selezione sulla base dei verbali trasmessi dalla Commissione;

3. La graduatoria di cui al precedente comma è pubblicata all'Albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi oltre che in amministrazione trasparente sottosezione bandi di concorso.

ART. 10 ASSUNZIONE IN SERVIZIO



1. A conclusione delle procedure di stabilizzazione e previa formazione della graduatoria, l'Amministrazione provvede al consolidamento del rapporto di lavoro nei confronti del personale interessato, nei limiti dei posti da ricoprire mediante tale procedura di reclutamento, attraverso la stipulazione di apposito contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo le disposizioni di legge, delle norme comunitarie e del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Regioni-Autonomie Locali in vigore.

2. Prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro si provvederà ad acquisire i seguenti documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali:

- ② estratto dell'atto di nascita;
- ② certificato di cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea;
- ② certificato di godimento dei diritti politici;
- ② certificato del casellario giudiziale;
- ② certificato dello stato di famiglia;

La documentazione di cui sopra può anche essere autocertificata ai sensi delle vigenti normative in materia, ferma restando la possibilità per l'Amministrazione di procedere alla verifica d'ufficio di quanto dichiarato e autocertificato.

Il responsabile del procedimento, inoltre, invita il candidato a produrre, entro il termine assegnato, la seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale dichiara, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni. In caso contrario dovrà presentare dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione;

b) il titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione in originale o copia autentica o mediante autocertificazione con indicazione dell'Istituto ove è stato conseguito e dell'anno scolastico di conseguimento, nonché tutti gli altri documenti necessari a dimostrare il possesso dei



requisiti prescritti.

3. I documenti di cui sopra possono altresì essere acquisiti d'ufficio. In assenza degli stessi, così come dei necessari requisiti richiesti si comunicherà di non dar luogo alla stipula del contratto.

4. L'ammissione in servizio è subordinata alla verifica dell'inclusione nell'elenco regionale di cui all'art.30 della L.r. n.5/2014.

5. L'Ente prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro ha facoltà di accertare, a mezzo di struttura pubblica sanitaria, il possesso dell'idoneità fisica necessaria all'espletamento delle funzioni di competenza.

6. Il candidato che non assuma servizio o si dimetta dal posto o non dia riscontro alla convocazione, decade da ogni diritto conseguente ad eventuale successivo utilizzo della graduatoria fino alla completa utilizzazione della stessa. Qualora per giustificato motivo, assuma servizio con ritardo rispetto alla data prefissata, gli effetti economici decorrono dal giorno di effettiva presa in servizio.

7. In caso di rinuncia o successiva decadenza del nominato, l'Ente si riserva la facoltà di procedere alla sua sostituzione mediante assunzione di altro concorrente risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria.

8. Il candidato dichiarato vincitore sarà assunto in servizio e, trattandosi di procedura speciale di assunzione per personale già in servizio, sia pur con contratto a tempo determinato o flessibile, non sarà necessario sostenere il periodo di prova.

9. Le procedure di assunzione di cui al presente articolo rimangono comunque subordinate, ai sensi della delibera commissariale n. 154 del 18/11/2020, al mantenimento della copertura finanziaria da parte della Regione ai sensi della l.r. 27/2016 nonché alla verifica negativa della procedura di mobilità di cui all'art 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001.

ART. 11

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Ai sensi del Reg UE 679/2016 e delle relative norme nazionali di attuazione, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione riservata e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti per la partecipazione alla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione del candidato.

3. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi eventuali dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto per la conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di selezione.

ART 12

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico verrà attribuito con il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato conformemente al vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali.

ART 13

RICHIESTA INFORMAZIONI E ACCESSO AGLI ATTI

Per informazioni e chiarimenti in ordine alle procedure del presente avviso e per l'accesso agli atti, l'interessato potrà rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e il martedì e il giovedì dalle 15,00 alle 17,00 all'Ufficio Personale dell'Ente ai numeri e alle email indicati sul sito istituzionale dell'Ente.



Art 14
DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari così ovvero in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

In questo caso, l'Amministrazione darà immediata relativa comunicazione, che ha valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati, nel sito web istituzionale del Libero Consorzio Comunale di Agrigento.

In particolare, la copertura dei posti riservati, nell'ambito della procedura straordinaria di cui al presente avviso, alla stabilizzazione dei precari dell'Ente rimane subordinata alla copertura finanziaria da parte della Regione ai sensi della l.r. 27/2016 nonché alla verifica negativa della procedura di mobilità di cui all'art 34 bis del D Lgs 165/2001;

L'Amministrazione non assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni causato da non esatte dichiarazioni da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda.

Il presente avviso e i relativi allegati saranno pubblicati in formato integrale sul sito web istituzionale dell'Amministrazione consortile nella sezione "In evidenza - News" e sull'albo pretorio dell'Ente nonché sul Portale del dipendente.

13/11/2020

IL TITOLARE DELLA PO RISORSE UMANE
(DOTT. MAURO ANTONIO HAMEL)



IL SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE
(DOTT.SSA CATERIAN MARIA MORICCA)

